VareseNews

In netta crescita gli studenti in quarantena: preoccupano medie e superiori. Le scuole di Viggiù osservate speciali

Pubblicato: Giovedì 11 Febbraio 2021

Siamo ancora in altalena. Il dondolio è breve, ma c'è. Dopo una settimana con poco più di mille nuovi contagi, la curva, in provincia di Varese, è tornata a salire negli ultimi sette giorni **passando da 1024 nuovi positivi di fine gennaio ai 1121 tra il 4 e il 10 febbraio.** Numeri piccoli, ma pur sempre numeri con un tasso di incidenza di **125 ogni 100.000 abitanti** contro i 114 di sette giorni fa.

ASSEMBRAMENTI E GIOVANI

A preoccupare le autorità sanitarie sono **le varianti che circolano**, al momento in modo contenuto, e quegli "**irresponsabili**", come li ha definiti il **direttore sanitario Giuseppe Catanoso,** che si assembrano fuori dai locali pubblici, con la mascherina abbassata, parlandosi addosso e spesso cantando. «Tutte goccioline potenzialmente contagiose liberate nell'aria e che invece dovrebbero rimanere nella mascherina» commenta occupato il direttore di Ats.

CONTAGI IN CRESCITA NELLE SCUOLE

Dalla ripresa delle scuole sono tornati a salire i numeri di studenti e personale scolastico in quarantena: nel **ciclo superiore** dai 69 ragazzi e 18 operatori in isolamento di fine gennaio si è arrivat**i a 227 studenti e 12 operatori** nell'ultima settimana. Peggiora anche il dato **dell'infanzia** passato da 248 bimbi a **406 con 55 operatori** (contro i precedenti 46). Mantiene la **primaria** che ha solo una leggera

variazione della curva : da 477 alunni e 53 operatori a **494 e 50,** mentre si aggravano i numeri delle **medie** che in una settimana hanno visto la popolazione in quarantena passare da 293 (di cui 5 operatori) agli **attuali 548** (di cui 15 operatori).

CASO VIGGIU'

Osservato speciale il **comprensivo di Viggiù** dove i numeri dei contagi in forte crescita hanno indotto Ats Insubria ad avviare un'indagine a tappeto su tutti alunni e personale coinvolgendo anche l'infanzia. Dopo il primo screening a cui avevano aderito 96 invitati su 230, **Ats farà un nuovo ciclo di verifiche domani, venerdì 12 febbraio**. L'analisi mira a identificare sia eventuali nuovi positivi ma anche **possibili varianti, come quella inglese**, che va gestita con la massima velocità per tenere sotto controllo un virus molto virale. Tra i test eseguiti la scorsa settimana, **5 sono risultati positivi e tra questi è stata individuata una variante inglese** che ha permesso a Ats di mettere in isolamento parenti e contatti stretti.

VARIANTI IN CIRCOLAZIONE

Sul territorio varesino, fino ad ora, il laboratorio di microbiologia dell'ospedale di Varese ha individuato **25 varianti di cui una brasiliana, una sudafricana e 23 inglesi** : di questi ultimi 18 sono già guariti mentre sei sono ancora positivi. È ormai guarito il cittadino arrivato dal Brasile e messo subito in quarantena mentre sta leggermente meglio il paziente giunto dal Malawi con la variante sudafricana.

In poco più di un mese, **dal 29 dicembre all'8 febbraio, su 2294 passeggeri arrivati dalla Gran Bretagna ben 131 è risultata positiva al tampone molecolare** reso obbligatorio dal Ministero della Salute: « Per partire occorre mostrare un esame negativo – spiega il dottor Catanoso – ma spesso vengono fatti **quelli rapidi che non sono così sensibili come i nostri.** Se l'infezione avviene qualche giorno prima dell'esame, può capitare che l'antigienico non lo rilevi. Ecco perché si è deciso di imporre a tutti i passeggeri in arrivo dagli scali britannici il tampone molecolare, pur in presenta di un test rapido negativo».

Alessandra Toni
alessandra.toni@varesenews.it